

AUTOMOBILE CLUB BOLZANO
RELAZIONE
AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2019

* * *

PREMESSA

La previsione economica dell'esercizio 2019 è "costruita" secondo il regolamento di contabilità.

Per il Regolamento di Contabilità la previsione economica è composto da:

- budget economico;
- budget degli investimenti/dismissioni;

Sono allegati diversi elementi di precisazione dedotti dalla contabilità per valori interi, e cioè:

- il budget di tesoreria;
- la presente relazione;
- i piani delle attività;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha introdotto ulteriori elementi cioè:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE

Gli Automobile Club presentano una duplice veste, l'una di carattere istituzionale, l'altra commerciale, necessaria per l'approvvigionamento delle risorse finalizzate all'attuazione delle attività istituzionali.

L'Ente a livello nazionale e provinciale vuole e deve puntare a diventare per **l'utente della strada** il soggetto di riferimento per quanto riguarda la tutela dei propri diritti nell'acquisizione di servizi specifici utili alla mobilità in genere. Per la tutela dell'utente della strada, ci siamo impegnati a incrementare la compagine associativa nonché erogare i servizi richiesti a prezzi competitivi e di mercato.

CRITERI ASSUNTI NELLA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE

La base della nostra previsione è costituita dall'ultimo consuntivo regolarmente approvato, implementato dalle tendenze macro- provinciali.

Nella formazione delle previsioni abbiamo applicato metodologie omogenee che consentono oltre alla corretta rappresentazione della situazione attuale anche la formulazione previsionale economica.

E' fatto noto che l'economia italiana – anche per la mutata situazione politica e le connesse aspettative - presenta un andamento erratico ed inferiore in termini di crescita al recente passato ed alla media europea.

L'economia è gravata da costi/oneri impropri che rappresentano il credo politico degli attuali Reggenti. Così si rappresentano molte difficoltà all'aumento del PIL che in stima non supererà l'1,10% così rimanendo l'ultima ruota del carro poco veloce dell'economia europea.

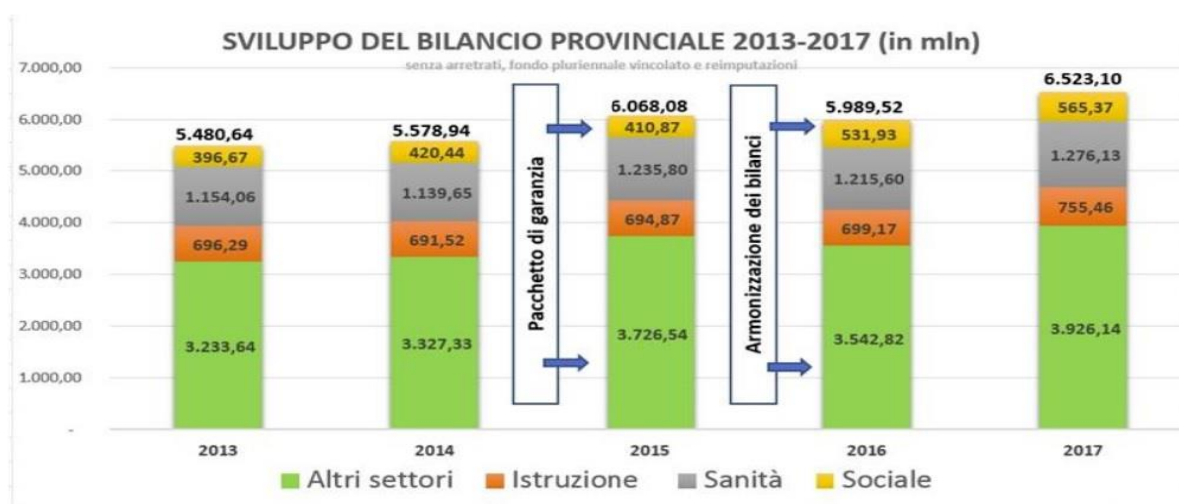
Interessante ed assunto a base il bilancio di previsione 2019 – 2021 della Provincia Autonoma di Bolzano approvato il 24 luglio 2018. Il volume si attesta in 5,8 miliardi di Euro per il 2019 e in 5,6 miliardi di Euro rispettivamente per il 2020 e il 2021.

Le elezioni provinciali tenute nel mese di ottobre c.a. hanno disatteso le aspettative del partito di maggioranza e dato voce a nuove formazioni politiche.

Il bilancio di previsione 2019 – 2021 della Provincia Autonoma di Bolzano, definito in gergo come **“bilancio tecnico”**, non prevede infatti una nuova attribuzione di risorse ma rimanda la riallocazione delle stesse ad un'organica legge di variazione da sottoporre all'approvazione del nuovo Consiglio Provinciale ad inizio 2019.

L'approvazione del bilancio di previsione è stato il momento per riferire sui tre settori chiave – come tali ritenuti dal Presidente della Giunta Provinciale bolzanina e cioè sulla **sanità, sull'istruzione e sul sociale**.

Lo sviluppo di questi tre segmenti è la comparazione tra il 2013 e 2017 è prospettato nella tabella che segue



Fonte: Ripartizione Finanze Provincia Bolzano

Lo sviluppo del bilancio provinciale fra il 2013 e il 2017

Per quanto riguarda l'occupazione il mercato è pressoché saturo e la disoccupazione si attesta in una percentuale inferiore al 3% (ex 3,3%).

Il PIL procapite rimane più alto della media europea ed è confermata la crescita dell'1,5%. E' diffusa la fiducia degli imprenditori altoatesini.

Bolzano città mantiene la leadership nella qualità della vita.

Passando al settore caratteristico annotiamo che per qualche mese del 2018 le **immatricolazioni** di autoveicoli nuovi prospettano segni negativi.

Preoccupanti le risultanze del mese di settembre con un calo del nuovo immatricolato del -25,5% rispetto al pari mese dell'anno precedente.

Il periodo gennaio – settembre conclude con la immatricolazione di automobili nuovi in 1.501.490 a fronte delle immatricolazioni di pari periodo dell'anno 2017 di 1.545.419 con un calo percentuale tra i due periodi del 2,8%.

Il calo maggiore si è avuto nel diesel con un - 38,3%.

Per area geografica il calo maggiore si è avuto nell'area Nord Occidentale con un – 32,1%.

Le tendenze negative risultano assorbite dagli incrementi positivi delle vendite nei mesi da gennaio ad agosto.

Le Camere di Commercio di Bolzano, Trento e Innsbruck hanno predisposto un ufficio specifico finalizzato a promuovere la collaborazione tra di loro, consapevoli delle grandi opportunità offerte dalla più intensa collaborazione nella promozione delle destinazioni turistiche nell'Euregio – Tirolo, Alto Adige e Trentino.

I pernottamenti nell'Euregio si stimano in 17 milioni, quota che interessa la formazione del PIL a livello di poco meno di un quinto del totale.

Ci piace segnalare che i **vini dell'Alto Adige** hanno raggiunto i maggiori mercati mondiali.

I vinaioli altoatesini compongono anno dopo anno un ventaglio di vini di eccellenza fra i più variegati d'Italia e non a caso conquistano i posti migliori nelle guide enologiche.

Il nostro Ente ha adottato con delibera del Consiglio Direttivo nr. 582 del 28 ottobre 2016 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento" di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013. I principi adottati sono stati recepiti nella formulazione del budget.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

Il Budget Economico è redatto tenendo conto dei risultati a consuntivo dell'esercizio 2017 e di quelli dei primi otto mesi dell'esercizio 2018.

E' redatto a sezioni contrapposte, contiene le previsioni dei ricavi - costi assunte in applicazione corretta del principio di competenza economica. Sono prospettati di seguito le due aree che si contrappongono per la formazione del

risultato.

Valore della produzione

La tabella espone i dati a consuntivo riferiti ai diversi periodi e la relativa differenza.

Valori in Euro	2017	2018	2019	diff. 2018-2019
Ricavi delle vendite	0	50	50	0
Prestazioni di servizi	430.248	404.550	414.550	10.000
Entrate contributive	212.728	210.000	210.000	0
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	642.976	614.600	624.600	10.000
Altri ricavi e proventi	2.942	2.200	2.200	0
Totale valore della produzione	645.918	616.800	626.800	10.000

Fra i ricavi per prestazioni di servizi la variazione ha riguardato le maggiori entrate per 10.000 € da provvigioni SARA Assicurazioni SpA.

Costi della produzione

Ammontano complessivamente a 522.745 €, con una diminuzione di 3.180 € da imputare a prestazioni di servizi.

Valori in Euro	2017	2018	2019	diff. 2018-2019
Acquisti di materie prime ecc.	285	400	400	0
Spese per organi dell'Ente	4.264	4.264	4.264	0
Spese per prestazioni di servizi	255.287	266.961	233.861	-33.100
Quote sociali (quota parte ACI)	120.994	120.000	120.000	0
Spese per godimento beni di terzi	45.353	16.000	16.000	0
Costi del personale	88.939	87.920	92.370	4.450
Ammortamenti e svalutazioni	0	530	0	-530
Accantonamenti per rischi	175	0	0	0
Oneri diversi di gestione	31.068	29.850	55.850	26.000
Totale	546.365	525.925	522.745	-3.180

Le variazioni più significative sono:

- **spese per prestazioni di servizi:**

-31.400 € per minori servizi affidati alla società controllata Aciservice in relazione al servizio di riscossione e consulenza per tasse automobilistiche, in considerazione del rientro dalla malattia di una delle due dipendenti;

- **costi del personale:**

+4.450 € maggiori costi per gli aumenti della retribuzione tabellare previsti dal

CCNL 2016-2018 e la progressione alla posizione economica C2 delle due dipendenti dell'Automobile Club Bolzano.

- **spese per godimento di beni di terzi:**

+26.000 € maggiori costi per iva indetraibile-pro rata e promiscua per fatture emesse.

Per somma algebrica dei costi con i ricavi si evidenzia il reddito operativo della gestione di € 90.875 per il 2018 rispetto a + 104.055 € per il 2019.

Proventi e Oneri finanziari

	2018	2019	
variazione			
Interessi e altri oneri finanziari	- 23.350 €	- 22.550 €	Diff. + 800 €

Questo è il saldo della gestione finanziaria.

Il dato che precede non contiene informazione esauriente sulla società partecipata **Aciservice S.r.l.** e su valore contabile della partecipata e SARA Assicurazioni S.p.a.

Aciservice S.r.l. chiude il bilancio 2017 esponendo l'attivo circolante di € 500.417 (ex € 512.468) ed il reddito netto di € 51.935 nel 2017 (ex € 43.506 /2016).

Le immobilizzazioni finanziarie totalizzano € 10.308 nel 2017 (ex € 2.012 nel 2016).

Nella valutazione del segmento finanziario va tenuto conto che il criterio di valutazione degli investimenti è il costo sicché i due valori riferiti al patrimonio netto di Aciservice s.r.l. e SARA Assicurazioni S.p.a. contengono una latente plusvalenza.

Risultato dell'esercizio

Le attività dell'Ente scontano imposte IRAP e IRES per l'importo stimato di 22.600 € a fronte di un reddito d'esercizio previsto di 58.905 €.

Tabella dimostrativa del margine operativo lordo

Ai fini della gestione di budget si espone la tabella dimostrativa del margine operativo lordo:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	626.800
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	626.800
4) Costi della produzione	522.745
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	522.745
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	104.055

Budget degli investimenti/dismissioni

Non abbiamo concluso accordi degni di segnalazione in attesa di alcune precisazioni legislative.

Budget di tesoreria

Il budget di tesoreria è stato predisposto come segue:

BUDGET DI TESORERIA

Importi in EURO	Budget 2019
SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2018 (A)	30.000
FLUSSI DI TESORERIA IN ENTRATA:	
Entrate da gestione economica	565.400
Entrate da dismissioni	
Entrate da gestione finanziaria	11.400.000
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2019 (B)	11.965.400

FLUSSI DI TESORERIA IN USCITA:

Uscite da gestione economica	496.400
Uscite da investimenti	
Uscite da gestione finanziaria	11.493.201

TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2019 (C) **11.989.601**

SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2019 D)=A+B-C **5.799**

L'elaborazione del budget si basa sui seguenti assunti:

- incasso del 90% dei ricavi e proventi economici + proventi finanziari e i movimenti in entrata che intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica e da quella degli investimenti;
- pagamento del 90% dei costi e oneri economici + oneri finanziari al netto della quota TFR e i movimenti in uscita che intervengono nelle partite patrimoniali non aventi origine dalla gestione economica e da quella degli investimenti.

Piano di risanamento pluriennale

Il piano di risanamento è la prospettiva degli andamenti economici di medio termine.

Le operazioni straordinarie finalizzate al contenimento del deficit patrimoniale dipende dall'evoluzione normativa e tiene conto della legge Madia oltreché dall'andamento migliorativo dei conti della gestione corrente.

Si rinvia agli allegati 1 e 2 tabelle che quantificano il riassorbimento del deficit patrimoniale così come voluto (erroneamente) dall'Ente centrale.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 30/06/2018

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
A			
B		0	0
C	2	2(C1)	0
Totale	2	2	0

Budget annuale riclassificato

Il documento (allegato 1) è una riclassificazione del budget economico così come previsto dal regolamento di Amministrazione e contabilità di A.C. Bolzano.

Budget economico pluriennale

Il budget economico pluriennale (allegato 2) è rappresentato dal budget economico riclassificato e proiettato per un periodo di tre anni, come indicati e previsti nel piano di risanamento.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Il piano (allegato 3) è formato da 3 documenti, e precisamente:

- piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
- piano degli obiettivi per progetti;
- piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.;

Il piano mette in evidenza gli obiettivi prefissati per il raggiungimento del programma delle attività che l'Ente intende porre in essere e i costi relativi.

Il piano degli obiettivi per indicatori è stato redatto sulla base degli obiettivi che annualmente la Sede Centrale fissa a carico della Direzione, integrandolo con gli obiettivi dell'Ente.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione rassegnato è la risultante di scelte assunte all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Punto focale dello sviluppo dell'Ente è rappresentato dall'utilizzo razionale del notevole patrimonio immobiliare corrente in Bolzano, Corso Italia 19. Prima d'ora tale patrimonio non ha concorso significativamente alla produzione di ricavi. Fra le scelte operative sta appunto quella di strutturare l'insieme in modo che gli immobili producano ricaduta economica.

Il miglioramento dell'equilibrio economico della gestione corrente ha costituito il cardine per il riassetto della struttura finanziaria.

Il Consiglio Direttivo, pur in considerazione delle difficoltà, è consapevole del futuro raggiungimento degli obiettivi posti e delineati in questa relazione, confidando nell'indispensabile e decisivo supporto dell'Ente Centrale.

* * *

Prima di concludere preme ringraziare, oltre al Consiglio Direttivo, i Revisori per la loro preziosa collaborazione, il Direttore ed il personale dipendente.

Bolzano, 29 ottobre 2018.

Il Presidente
(Dott. Giovanni Battista Alberti)